

Appena spuntò il sole corse subito a casa a passi svelti.

Quando arrivò, prese il guscio robusto dove abitava, se lo mise sulle spalle e sorrise contenta.

“Da oggi - disse - andrò sempre in giro piano piano con la mia casa, perché non mi piacciono i temporali matti, ma neppure le corse veloci dei conigli”.

E da allora fu proprio così, perché la tartaruga vuole essere libera di andare lentamente dove le pare e piace per vedere tutto ciò che la circonda.

**Mamma di DAVIDE**

*Pieve di Cagna, Urbino*

Al loro posto  
spuntarono nel cielo  
grossi nuvoloni neri  
e piovve.



عند شروق الشمس اتجهت نحو البيت بخطاً سريعاً .  
عند وصولها، أخذت القشرة الصلبة التي تسكن بها ووضعتها فوق  
كتفها وهي حزينة ،  
من اليوم تقول - سأذهب دائماً نزهة ببطء ومعبي بيتي لأني  
لأحب العمام المخاضية ، وكذلك سباق الأرانب السريع ،  
ومن ذلك اليوم تفعل هكذا ، لأن السلحفاة تحب أن تكون حرة  
لكي تذهب ببطء أينما أرادت كي ترى كل شيء محيط بها ،  
أم داغدي (بيرفي دي كاييا - أورينو) ،



## Il leone e il topo

Un allegro topolino, correndo e giocando nella foresta, andò proprio a finire addosso ad un leone addormentato.

Il leone si sentì toccare la criniera, aprì un occhio e vide davanti al suo naso il topolino saltellante. Senza battere ciglio e senza neanche scomodarsi troppo, spostò una zampa e imprigionò il topolino fra gli artigli, dicendo:

- questo è proprio il bocconcino che mi occorre per stuzzicare l'appetito. -

Il povero topolino cominciò a piangere disperato, a implorare:

- ti prego, lasciami andare! Se mi liberi ti sarò riconoscente per tutta la vita! -

Il leone finalmente si commosse e alzò la zampa brontolando:

- Ma che vuoi fare tu così piccolo! Comunque... Vai, questa volta ti è andata bene, sei libero!

Il topolino non se lo fece ripetere due volte. Scappò velocissimo e allontanandosi, continuava a ripetere con la sua vocetta sottile:

- grazie! Ti sarò riconoscente... Mi ricorderò di te! Grazie!

Dopo qualche tempo vennero nella foresta alcuni cacciatori con una rete di corda e cat-

القار والخرس  
في أحد الأيام كان قار تجري ويحب في الغابة  
لكنه أنتهها فوق أمم نائم . ثم الإمر يشبه  
يلمن جيقته ، وعندما فتح عينه وجد أنف قار  
يتراقص أمامه ، وبدون أن يعقظه وبدون أن يغير  
وضعه كثيرا حرك أحد أرجله وسجد القار بين مخالبه  
قائل : هذه هي الفحة التي أمتح بها شهيتي  
بد القار بالبكاء ، كان المبركتنا فاقد العمل : فقال : أرجوك  
أتركني أذهب في حال سبيلي ! إذا ظفقت صراحي  
سأجيب مدبنا لك بحياتي طول العمر !  
وفي النهاية رفع اليد رجلاه قائله : ماذا يمكنك  
أن تفعل وأنت صغير هكذا وعلى كل حال أنت سخطوط  
هذه المرة فقد ظفرك ايض . اذهب فأنت حر  
لويبتظ القار أن يسمع الكلام مرة أخرى حتى فر  
مسرعا ومبتعدا . وهو يقول لهوت وقيق شكرا  
لأنسى هذا المبروت مكرأ ، سوف لن أنساك  
وبعد مدور الوقت جاء بعد الهيادين إلى الغابة

turarono il leone.  
Tutta la foresta risuonò dei potenti ruggiti del leone.

- Aiuto! Aiuto! Chi viene a salvarmi?  
Ma gli animali della foresta, tremanti di paura, restarono nascosti nei loro rifugi. Anche il topolino sentì gli urli disperati del leone, e corse, corse verso il luogo dove il leone si dibatteva nella rete senza riuscire a liberarsi.

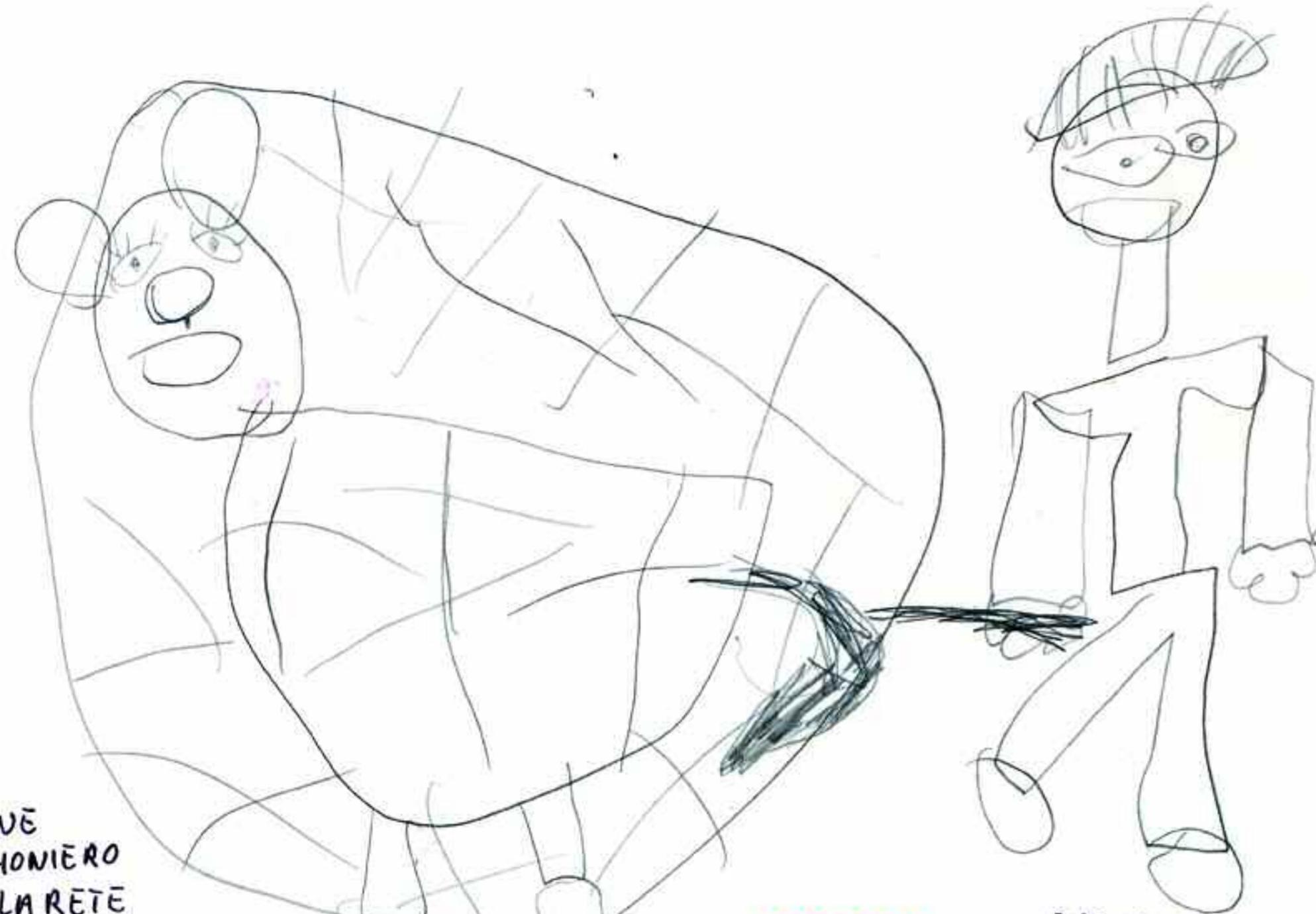
Si avvicinò, e con i denti aguzzi rosicchiò un nodo, un altro nodo, un altro ancora, sussurrando: - ti sto aiutando, abbi ancora un pò di pazienza e fra poco sarai libero!

Infatti nella rete si era aperto un grosso buco e il leone, con uno sforzo riuscì a venire fuori. Mentre scappavano insieme, il leone riconoscen- te disse al topolino:

- Grazie, amico! Sei stato proprio bravo!  
E il topolino rispose: - Siamo amici, no? E fra amici ci si aiuta!

**Mamma di MARTINA**  
Pieve di Cagna, Urbino

حاملين منهم شهيدك هذا الجبل وقبضوا على اللآيد  
كل الغابة كانت تصيح زئير الأسد القوي وهو يطلب  
النخلة. الخيثنوي أغيتوني. ما يأتي لمساعدتي؟  
كانت كل حيوانات الغابة خائفة ومدعورة مختبئات  
في أماكنها  
يسبح الفارسياح الذي سد ما سدتم (إن مكان الحادث فوجهه  
سبحونا من الكمال المتفادكة ويات جميع معاولنا الخردوم  
هنا بالعقل  
ما تقرب النار من عقدة الجمل وأخذ يقرضها بأسنانه الحادة  
ففتح عقدة فتم عقدة أخرى وأخرى وهكذا فأنزلنا اندي  
أساعدك فتدحى بالهيد. لأنه بعد قليل سوتصبح صوا!  
وهكذا تكونت فذحت كبرتها استهزاء الأسد الخردوم  
من حلالها به جردود.  
وعند ما كانا بهربان معا، قال الأسد للفأر محترفا  
بالجفيل. شكركم حقاً لقد كنت رائداً!  
فأجاب به الفأر: نحن أهدقنا، أليس كذلك؟ والهدقنا  
يساعد بعضهم البعض.



LEONE PRIGIONIERO NELLA RETE

MIRIAM

CACCIATORE

## L'albero dei palloni

C'era una volta, in un grande parco, un albero vicino allo zoo. In primavera sull'albero spuntavano tante foglie verdi, ma neppure un fiore.

Ogni anno venivano molti bambini nel parco e chiamavano per nome gli alberi.

Dicevano all'albero giallo: - ecco la mimosa!

All'albero rosa: - guarda il ciliegio!

Nessuno dava un nome all'albero verde, senza fiori, e così lui non conosceva il suo nome.

Una mattina venne un uomo e mise un carretto sotto l'albero verde. L'uomo vendeva: biscottiiii!!!! gelatiiii!!!! palloni coloratiiiiii!!!!

Tutti i papà e le mamme si avvicinarono subito e comprarono biscotti, gelati e palloni per i loro bambini; ben presto però i bambini si lasciarono sfuggire i bei palloni colorati e i fili si impigliarono tra i rami dell'albero: c'erano palloni blu, gialli, rossi, arancioni, viola, azzurri e rosa.

- Guardate, l'albero dei palloni!!!... esclamaroni i bambini felici e l'albero finalmente ebbe un nome.

**Mamma di MARTINA**

*Pieve di Cagna, Urbino*

pag 42

## شجرة البالونات

كانت حديقة كبيرة، قريبة من حديقة الحيوانات  
توجد بها شجرة كبيرة. في فصل الربيع تنمو فيها أوراق  
خضراء بدون أزهار.

في كل سنة، يأتي كثير من الأطفال إلى الحديقة وينادون  
الشجار بأسمائهم.

يقولون للشجرة الخضراء: ميموزا، والشجرة الحمراء  
حب الملوك!

لكن أحد يسمى الشجرة الكبيرة ذات الأوراق الخضراء بدون أزهار.  
وفي أحد الأيام جاء رجل بعربة، وأوقفها تحت هذه الشجرة.

كان هذا الرجل يبيع الحلويات والمثلجات، والبالونات الملونة،  
وبسرعة اقترب الأبناء والأمهات لشراء المثلجات والحلويات  
والبالونات المختلفة الألوان. كالزرق والأصفر والأحمر والوردي  
والبيروتاكي والبنفسجي معلقه بخيوط. أدركها الأطفال تلهير  
فتعلقت بأغصان الشجرة

أنظروا شجرة البالونات بهدف الأطفال

La Mamma di Samia

## L'albero dei palloni

C'era una volta, in un grande parco, un albero vicino allo zoo. In primavera sull'albero spuntavano tante foglie verdi, ma neppure un fiore.

Ogni anno venivano molti bambini nel parco e chiamavano per nome gli alberi.

Dicevano all'albero giallo: - ecco la mimosa!

All'albero rosa: - guarda il ciliegio!

Nessuno dava un nome all'albero verde, senza fiori, e così lui non conosceva il suo nome.

Una mattina venne un uomo e mise un carretto sotto l'albero verde. L'uomo vendeva: biscotti!!! gelati!!! palloni colorati!!!!

Tutti i papà e le mamme si avvicinarono subito e comprarono biscotti, gelati e palloni per i loro bambini; ben presto però i bambini si lasciarono sfuggire i bei palloni colorati e i fili si impigliarono tra i rami dell'albero: c'erano palloni blu, gialli, rossi, arancioni, viola, azzurri e rosa.

- Guardate, l'albero dei palloni!!!!... esclamano i bambini felici e l'albero finalmente ebbe un nome.

Mamma di MARTINA

Pieve di Cagna, Urbino

pag 42

## شجرة البالونات

كانت حديقة كبيرة، قريبة من حديقة الحيوانات  
توجد بها شجرة كبيرة. في فصل الربيع تنمو فيها أوراق  
خضراء بدون أزهار.

في كل سنة، يأتي كثير من الأطفال إلى الحديقة وينادون  
الأشجار بأسمائهم.

يقولون للشجرة الخضراء: ميموزا، وللشجرة الحمراء  
حب الملوك!

لكن أحد يسمى الشجرة الكبيرة ذات الأوراق الخضراء بدون أزهار.  
وفي أحد الأيام جاء رجل بجرية، وأوقفها تحت هذه الشجرة.

كان هذا الرجل يبيع الحلويات والمثلجات، والبالونات الملونة،  
وبسرعة ياقرب الأبناء والأمهات لشراء المثلجات والحلويات  
والبالونات المختلفة الألوان. كالزرق والأصفر والأحمر والوردي

والبيروني والبنفسجي معلقه يجوه. تركها الأطفال تلهيهم  
فتعلقت بأغصان الشجرة

أنظروا شجرة البالونات يهتف الأطفال

La Mamma di Samia



EMILIA

## Filastrocche

La mia amica  
Bimba sciocca  
Quel che vede mette in bocca  
L'altro giorno tirò fuori  
Una cassetta dei colori  
E credendoli confetti  
Se ne mangiò due pezzetti  
Dopo un po'  
Dolori tremendi  
Corsi il medico a chiamar  
Signor dottor si può salvar?  
Alla fine l'han guarita  
Quella piccola stordita  
Un'altra volta poi chissà  
Se il castigo servirà.

« الشعر »

صد بقيني  
طفلة لا تأس بها  
كل ما تجده تفخده في فمها  
في أحد الأيام أخرجت  
علبة الملونات  
ظنتها حلويات  
آكلت منها إثنين. وبعد قليل  
وجع صبح، إسراع لنداء الطبيب.  
هل يمكنك نقدها سيدي الطبيب؟  
سئلتني الصحابة هذه المعبرة الغير المخطوطة  
مرة أخرى صد يعرف.  
إذا التجربة تنفع.

La marmotta nella grotta  
Già borbotta  
Che la pappa non è cotta  
Quand'è cotta  
Già borbotta perché scotta.

Passa il treno  
Con trentatre vagoni  
Addio maccheroni  
Non li mangiamo più.

**Mamma di FEDERICO**  
Pieve di Cagna, Urbino

التحفة في الحفرة  
إنما تغلي  
واللحما غير ناضج  
يغلي لأنه صاخن.

مر القطار  
بقلا تقونلا تين عرلة  
السوداع المكرونة  
لذا آكلك.



## Filastrocche

### Preghiera della sera

A letto a letto voglio andare  
Tutti i santi voglio chiamare  
Tre da chep e tre da pia  
Gesù Crest dal canto mia  
Gesù Crest me luminessa  
Che paura non avessa  
La madonna è mia madre  
San Giovanni è mio parente  
Voglio dormire sicuramente.

Din da lon da la catena  
Dì ma babbo che venga a cena  
Venga a cena c'è la ricotta  
Questa bimba è tutta cotta.

Ambarabacicocò  
Tre civette sul comò  
Che facevano l'amore  
Con la figlia del dottore  
Il dottore si ammalò  
Ambarabacicocò

**Mamma di CAMILLA**  
Pieve di Cagna, Urbino

دعاء المساء  
للغرامن للفراس أرد الذهاب  
كل المسادات أرد النداء  
ثلاثة من القمة وثلاثة من الأسفل  
المسيح عيسى قبي دعائي  
المسيح عيسى ينورني  
والخوف لا يرافقتني  
مريم هي أمي  
السيد جوفاني هو عائلتي  
أريد النوم في الحقيقة

أم كميلة  
PIEVE di CAGNA  
أريينو

## La rana Germana di Alice

C'era una volta la rana Germana che voleva sempre saltare. Un giorno saltò così in alto che finì sopra una nuvola.

Germana diceva: "come faccio adesso a tornare dalla mia mamma?"

Piangeva tanto ma, ad un tratto vide passare un uccellino.

"Uccellino, uccellino" chiamò ma... l'uccellino non sentì e Germana diceva: "Come faccio a ritornare dalla mia mamma!!!"

Passò vicino un aeroplano e Germana lo chiamò: "aeroplano, aeroplano", ma l'aeroplano non sentì.

Passò vicino la befana e Germana la chiamò: "befana befana" e la befana la sentì, fece una grande curva con la scopa e le disse: "cosa fai sola sola sopra una nuvola? Salta sulla mia scopa che ti riporto dalla tua mamma".

E da quel giorno la rana non fece più salti così alti, ma piccoli saltini come tutte le rane e visse sempre felice con la sua mamma.

**Mamma di ALBERTO**

*Pieve di Cagna, Urbino*

الطفلة جرمانة  
كانت الطفلة جرمانة تريد القفص  
في أحد الأيام قففت عالياً حتى وصلت فوق سحابة  
جرمانة قالت: كيف أفعل الآن حتى أعود لأُمِّي  
بكت كثيراً. ولحظة رأت طائراً يسير  
أيها الطائر. أيها الطائر. نادته ولكن الطائر لم يسمعها  
قالت جرمانة كيف أفعل حتى أعود لأُمِّي!!!  
مرت أمامها طائرة فنادتها جرمانة. أيها الطائرة أيتها الطائرة  
ولكن لم تسمعها.  
مرت أمامها البفانة. فنادتها جرمانة أيتها البفانة  
أيتها البفانة. فسمعت البفانة. فم حلفت بسرعة بسحابتها  
ثم قالت لها. ماذا تفعلين وحدك فوق سحابة؟  
أوكي فوق سحابتي لكي أعيدك إلى أُمك.  
منذ ذلك اليوم الطفلة لم تقفز عالياً. ولكن قفزات لخيرة  
كما يقفز كل الفقاع. فعاشت دائماً في السعادة مع أُمها.  
أم ألبيرلوا  
PIEVE di CAGNA  
أربينو



MAGDA

## Quando ero piccola...

Quando ero piccola a mio babbo piaceva molto raccontarmi come era cambiata la vita da quando era piccolo lui.

A quel tempo non c'erano tanti giochi come avevamo io e i miei fratelli, la luce e la televisione esistevano solo nelle case dei più ricchi.

Uno dei momenti più divertenti della sua giornata era la sera dopo cena, quando lui e i suoi sette fratelli si sedevano tutti intorno al grande camino per raccontare storielle e filastrocche.

Quando le raccontava a me ce n'era una che mi faceva sempre ridere, diceva: "A LET A LET - FIOLE DE MARQUET - SET NE GIT - SET NE GIRA' - E SET MAL FOC NE RESTERA'."

Era la storia di una vecchia signora che viveva sola e che aveva sempre paura che i ladri potessero entrare a casa sua. Allora canticchiava sempre che aveva sette figli a letto, sette figli che stavano per andare a letto e sette figli intorno al camino, cercando così di far credere ai ladri che in casa sua viveva molta gente.

Una sera mentre lei stava cantando questa canzoncina, passarono vicino a casa sua i ladri e

----- عند ما كنت صغيرة -----

عند ما كنت صغيرة ، أحب أن يحكي لي أبي كيف تغيرت الحياة على ما كانت عليه عند ما كان صغيراً .

في ذلك الوقت ليس هناك لعب كثيرة مثل ما لدي الآن وأنا و إخوتي ، الضوء والتلفاز لم يكونا متوفرين في جميع البيوت ، فمهما الغنية منها ، كان من أجل الأوقات ترفيها على اليوم ، المساء بعد العشاء ، عند ما كان يجلس هو وإخوته السبعة حول المدفئة ليحكوا حوادنا ووصفا .

عند ما كان يحكي لي أنا أيضاً كانت واحدة تصطلي دائماً تقول :  
A LET A LET - FIOLE DE MARQUET - SET NE GIT - SET NE GIRA' - E SET MAL FOC NE RESTERA'.

كانت قصة امرأة عجوز ، تعيش وحيدة ، وكانت تخاف دائماً أن يدخل إلى المنزل سارق ، وبالتالي كانت تتكلم على أساس أن لديها سبعة أطفال في السرير ، وسبعة أطفال يريدون الذهاب إلى السرير ، وسبعة أطفال حول المدفأة ، بعد هذه الطريقة تريد أن تبتدئ للسارق أن البيت يمكنه أن يأسا كثيرين .

في أحد الأمسيات بينما كانت تخفي هذه الغنية ، من بجانب البيت السارقون وبدأوا يستمعون ، إلى ما تقوله ، فطأخوا كثيراً فيهم اعتقدوا

ascoltando quello che lei diceva si spaventarono tantissimo perché pensarono che in quella casa ci abitassero ventuno figli con i genitori, così scapparono dalla paura.

Da quel giorno la vecchia signora visse sempre felice e tranquilla.

**Mamma di DEBORA**

*Pieve di Cagna, Urbino*

...di far credere ai ladri  
che in casa sua  
viveva molta gente.



أنا في هذا البيت يسكن واحد وعشرون طفلاً مع الوالدين ، وهكذا هربوا  
من الخوف ،  
منذ ذلك اليوم عاشت السيدة العجوز سعيدة ومطمئنة ،  
أم دي بئورا (بيدي في ديا كانيا - أوربينو) .





## Giovannino

C'era una volta un bambino che si chiamava Giovannino, un giorno vede passare un vecchio che gli cade un bastone, Giovannino raccoglie il bastone e lo restituisce al vecchio, ma il vecchio gli dice: "grazie ma non ne ho bisogno" e se ne va.

Il bambino fa battere il bastone due volte a terra e il bastone si trasformò in un cavallo bianco, il bambino salì sul cavallo e quando scese il cavallo si ritrasformò in un bastone. Il bambino riappoggiò il bastone a terra e si ritrasformò in una macchina da corsa, il bambino salì e quando scese la macchina si ritrasformò in un bastone. Un giorno Giovannino rincontrò il vecchio e gli dice: "ti piace il mio bastone? se vuoi te lo puoi tenere," allora Giovannino tutto felice gli risponde: "sì grazie!!!! me lo tengo".

**Mamma di GIADA**

*Pieve di Cagna, Urbino*

## « جيوفانينو »

كان طفلاً يسمى جيوفانينو .

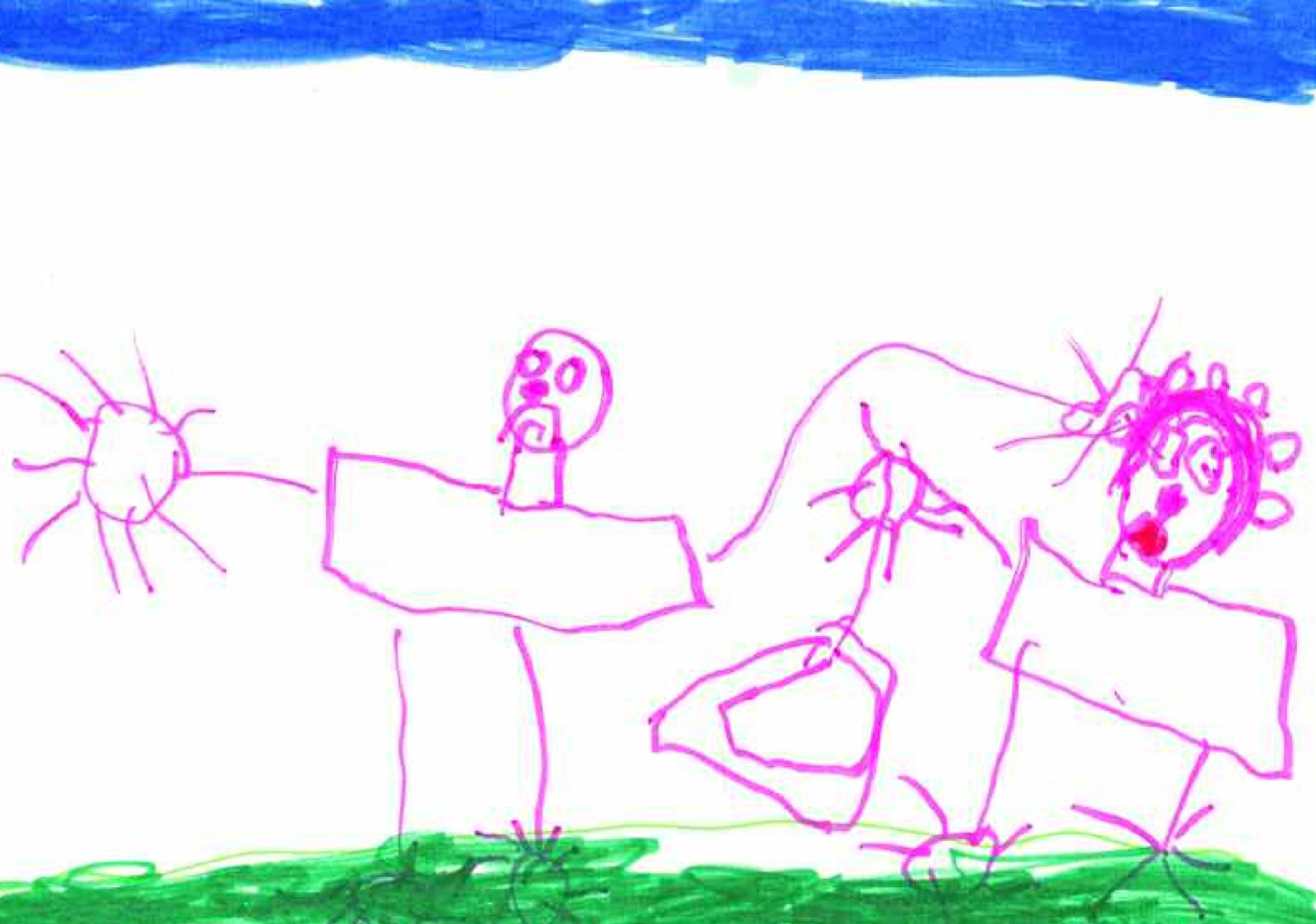
في أحد الأيام شاهد عجوز يعثر ففعلت منه عماه ،  
جيوفانينو سمى لأحد العمى ورأى أنه تعال للعجوز ، هذا الأخير  
شكر له ذلك وقال له "أنا لا أحتاجها وقد هيبي حال سيئله ،  
دق الطفل بالعمى مرتين في الأرض وإذا بها تحولت إلى  
خمان أبيض ركب الطفل الخمان وعندما نزل منه تحول إلى  
عصا مرة أخرى ، وضع العمى على الأرض فتحولت إلى سيارة  
سافر فيها الطفل وعندما نزل منه تحولت إلى عصا .  
وأحد الأيام التقى جيوفانينو بالعجوز فقال له هذا الأخير هذا  
أعجبناك العمى إذا رغبت فيها فهي لك ، وسرر أحابه جيوفانينو :  
نعم شكراً !!! هوذا أحدها معي .

## Cavallino arrò arrò

Cavallino arrò arrò  
Prendi la biada che ti do  
Prendi i ferri che ti metto  
Per andare a San Francesco  
San Francesco è sulla via  
Per andare alla badia  
Alla badia ci stà un frate  
Che prepara le frittate  
Le frittate non son cotte  
Mangeremo le ricotte  
Le ricotte son salate  
Mangeremo le frittate.

**Mamma di ANASTASIA**  
*Pieve di Cagna, Urbino*





## La paura delle femmine

Nel 400 d.c. in un paese dell'Asia, festeggiavano la nascita dei figli maschi e uccidevano tutte le femmine o le sotterravano vive.  
Un giorno un padre portò sua figlia in un posto lontano per seppellirla, mentre scavava la buca sua figlia notò un po' di terra nei capelli del padre e con una mano gliela tolse.  
Con questo gesto d'amore il padre si commosse e non ebbe il coraggio di seppellirla.  
Quando tornarono al villaggio dal capo tribù il padre raccontò questo gesto della figlia e da quel giorno non uccisero più nessuna femmina. E così donò la vita a tantissime bambine in quell'ignorante paese.

**Said babbo di MAGDA**  
Proveniente da Eljadida, 90 chilometri a sud di Casablanca in Marocco

الخوف من الإبنات  
كان في أحد القبائل بالقارة الآسيوية سنة 400 بعد  
ميلاد المسيح عليه السلام. يعترفون بالذكور و يقتلون  
الإبنات قبل الوهول ليسر العزوية أو الرشد  
في أحد من الأيام أحد الآباء أخذ بيد ابنته لكي  
يدفنها حية. عندما كان يحفر لها الحفرة  
رأت الطفلة شيء من التراب فوق رأس أبيها  
فحاولت أن تزيله بيدها الهيرتيف. فوجى الأب  
لمعاملة الهيرتيف له. فقرر أنه لا يدفنها. فناد بها  
ابن رئيس القبيلة فحكى له ما وقع بينه وبين  
ابنته فقرر أن لا يقتلون الإبنات. وبعد  
المعاملة الجميلة من لطف الطفلة أعطت الحياة  
إلى عدد كبير من الإبنات في تلك القبيلة الأصيلة.

## La foresta selvaggia

C'era una volta un uomo che aveva tre figli, vivevano in un paese lontano, la mamma era morta e il padre aveva deciso di risposarsi per dare una mamma ai suoi figli. Questa donna però, trattava male i bambini, non era buona con loro e li faceva lavorare molto: pulire la casa, lavorare i campi e altri lavori faticosi.

Un giorno di pioggia, mentre il padre era al lavoro, la matrigna ordina ai bambini di andare a raccogliere l'erba in un posto molto lontano, vicino alla foresta selvaggia. I bambini capiscono che la matrigna vuole liberarsi di loro facendogli perdere la strada per ritornare a casa. Infatti la matrigna aveva escogitato un piano per liberarsi dei bambini, li aveva mandati vicino alla foresta selvaggia dove c'erano pericoli e animali selvatici.

I tre bambini però, molto furbi, decidono di lasciare sulla strada delle briciole di pane, pensando che così avrebbero ritrovato la strada di casa. Quando i bambini decisero di ritornare a casa cercarono le briciole ma, cerca cerca il pane non c'era più, gli uccellini l'avevano mangiato tutto e così i bambini non poterono ritornare alla loro casa.

Alla sera quando il padre torna dal lavoro cerca i

الغابة الموحشة  
- كلما أنا كان يعيش في قرية في بيت عن المدينة رجل وأطفاله  
الثلاثة والمتوفية أمهم. فقرر أباهم أن يتزوج حتى يجد من يربوهم  
أطفاله الصغار. لكن اختياره لم يكن موفقاً حيث أصبحت هذه الزوجة  
تعامل الأطفال معاملة سيئة، لم تكن تكثر عليهم وتدفعهم دالماً  
للأعمال الصعبة من جلب الخشب وتظيف البيت إلخ غير ذلك من  
الأعمال الأخرى... وفي يوم من الأيام المظلمة، قالت لهم أن  
يذهبوا بالخشب من مكان بعيد حيث لا يوجد الجوار البيت لشيء،  
فذهب الصغار وهو متأكدون بأن زوجته أباهم تدبر لهم أمراً، حيث  
تقر بأن لهم لن يستطيعوا الرجوع وحدهم لأن المكان موحش ومليء  
بالمخاطر، وبالحيوانات المفترسة. فقرروا أن يضعوا علامة في الطريق  
حتى يستطيعوا الرجوع، لكن ما وضعوه كان خيراً فالتهمته الطيور.  
وعندما أرادوا الرجوع لم يجدوا الطريق لأن العلامة قد ضاعت،  
فبدأ الأطفال يبحثون ويبحثون لكن دون جدوى. وفي الماء عاد  
الآب من عمله وسأل عن الأطفال فأجاب بأنهم ذهبوا للبحث  
فخرج الآب مذعوراً يبحث عن أبناءه لأنه يعلم بأنهم لن يملئهم

bambini ma non li trova, allora chiede alla moglie dei figli e lei risponde che sono andati a giocare. Il padre preoccupato li va a cercare e pensa che da soli con la pioggia e il buio non si sarebbero mai allontanati da casa, capisce che è stata la moglie a progettare tutto. Finalmente, cerca cerca, li trova nella foresta selvaggia bagnati e impauriti, li abbraccia e li riporta a casa.

Quando arrivano a casa il padre si arrabbia moltissimo con la moglie e gli dice che se non tratta bene i suoi figli la manda via di casa. Da quel giorno la matrigna diventa una mamma buona e vissero tutti felici e contenti.

**Mariana mamma di ILIAS e MOHAMMED**

*Proveniente da Fkih Ben Salah, tra Casablanca e Marakech, Marocco*



I tre bambini però, molto furbi, decidono di lasciare sulla strada delle briciole di pane, ...

اللعب في جو مطرئنا وجدهم في مكان بعيدة عن البيت حيث  
يوجد الخطيب وهم يحملوننا على ظهورهم ، ولما عاد الجميع إلى البيت  
غاضب الأب غضبا شديدا ، أمر زوجته أن تعامل الأطفال معاملة سيئة  
والد غادرت البيت ، ومنذ تم أهدم الأطفال يعاملون معاملة سيئة ،



## Arriva la pioggia

Fratelli arriva la pioggia  
Andate a sedere sotto gli alberi  
Prendete i fiori  
Mangiate questi datteri  
E sentite il profumo dei fiori  
Non giocate è arrivata la pioggia.

**Rabha mamma di IKRAM**  
proveniente da Elkala'adesragna  
vicino a Marakech

جاء المطر :  
يا إخوتي  
هيا اجلسوا  
هنا أخذوا  
هيا كلوا  
واستنشقوا  
لا تلعبوا  
جاء المطر  
تحت الشجر  
منه الزهر  
هنا التمر  
طيب الزهر  
جاء المطر



## La gioia per la pioggia

Andiamo andiamo  
Correte, facciamo una corsa!  
Sotto la pioggia, sotto gli alberi  
Io alla tua destra, io alla tua sinistra  
Veloce veloce tu sei il campione.

**Naida mamma di MIRIAM ZAKARIA YOUSSEF**  
*Provenienza Sidikacem,  
vicino a Kenitra Marocco*

الفرحة بتسه قلبنا  
ميا - ميا  
نجري جريا  
رحنا اطهر - تحت الشجر  
أنا فخر خلقك رأينا في الأفق  
أنا يسراي - أنا خلفناي  
سارع - سارع - أنت البارح

